Fabio Carraro

DALL'IMPERO D'AUSTRIA AL REGNO D'ITALIA: L'USO POSTALE DEL BOLLO AUSTRIACO NEGLI UFFICI DELLA RIVIERA DEL BRENTA SUI PRINCIPALI OGGETTI POSTALI 1866-1879

La Riviera del Brenta è un territorio veneto compreso tra le province di Padova e Venezia. E' una zona ad alto valore storico – artistico – paesaggistico che nel passato prese nomi diversi, quali Riva del Brenta, Strada Postale, Strada Napoleonica e Strada Regia.

L'importanza di questa via di comunicazione è data sia dal fiume che dalla strada che lo costeggia, in quanto la posta che giungeva dal sud-ovest dell'Italia transitava lungo il Brenta che scorre tra Padova e la località di Fusina arrivando in una ideale prosecuzione fino a Venezia, nel sestiere di Cannaregio, che deriva appunto da Strada Regia.

La presente collezione vuole illustrare l'uso postale del bollo austriaco negli uffici addetti alla corrispondenza di Ponte di Brenta, Strà, Dolo e Mira che dalla liberazione del Veneto del 1866 continuò fino alla fine del Regno di Vittorio Emanuele II, nel 1879.

Mappa di metà 800 ove si notano il collegamento fluviale e stradale tra Padova e Venezia, quest'ultima la si raggiungeva in barca da Fusina o con il treno da Mestre già dal 1846.

piano della collezione:

1 PONTE DI BRENTA

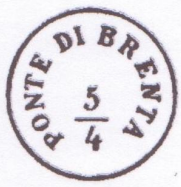
2 STRA'

3 DOLO

4 MIRA

Bibliografia

- Lorenzo Carra: 1866 La liberazione del Veneto Vol. I II
- Paolo Fabrizio: Gli annulli del Veneto, del Friuli e del Mantovano (1866-1879)
- Arrigo Mariot: Catalogazione degli annulli impiegati nelle province venete dal 1866 al 1900



PONTE DI BRENTA

Località situata nelle vicinanze di Padova, fu liberata il 12 luglio 1866. L'ufficio postale continuò ad usare il bollo già introdotto nel 1862 durante la dominazione austriaca del tipo a cerchio semplice fino a febbraio 1879. Prima data su francobolli italiani sconosciuta.

✉ lettera da **PONTE DI BRENTA** per Venezia del 10.12.1866 affrancata per 20 cent. su 15 "ferro di cavallo" (2° tipo) tariffa lettera ordinaria annullata con il timbro a cerchio semplice usato singolarmente fino al maggio 1867 mese dell'introduzione del numerale a punti "2645".

✉ lettera da **PONTE DI BRENTA** per Genova del 19.10.1875 affrancata con 20 cent. tariffa lettera ordinaria annullata con il numerale a punti 2645 associato al timbro a cerchio semplice.

PONTE DI BRENTA

✉ lettera da Vigonza ed imbucata a **PONTE DI BRENTA** per Rovolon (distretto di Padova) del 10.3.1877 affrancata con 20 cent. azzurro annullato con il timbro a cerchio semplice. Sul timbro, per un errore di composizione da parte dell'addetto all'ufficio postale, è stato inserito il mese di maggio.

✉ lettera da **PONTE DI BRENTA** per Tricesimo (Udine) del 6.9.1878 tariffa 20 cent. lettera ordinaria annullata con il numerale a sbarre 2645 associato al timbro a cerchio semplice. La prima data nota dell'uso dell'annullo a sbarre in questa località è il 22.8.1877, l'abbinamento con il cerchio semplice è conosciuto fino al febbraio 1879, mentre la prima data del bollo italiano tipo grande cerchio in questo ufficio è il 26.3.1879.

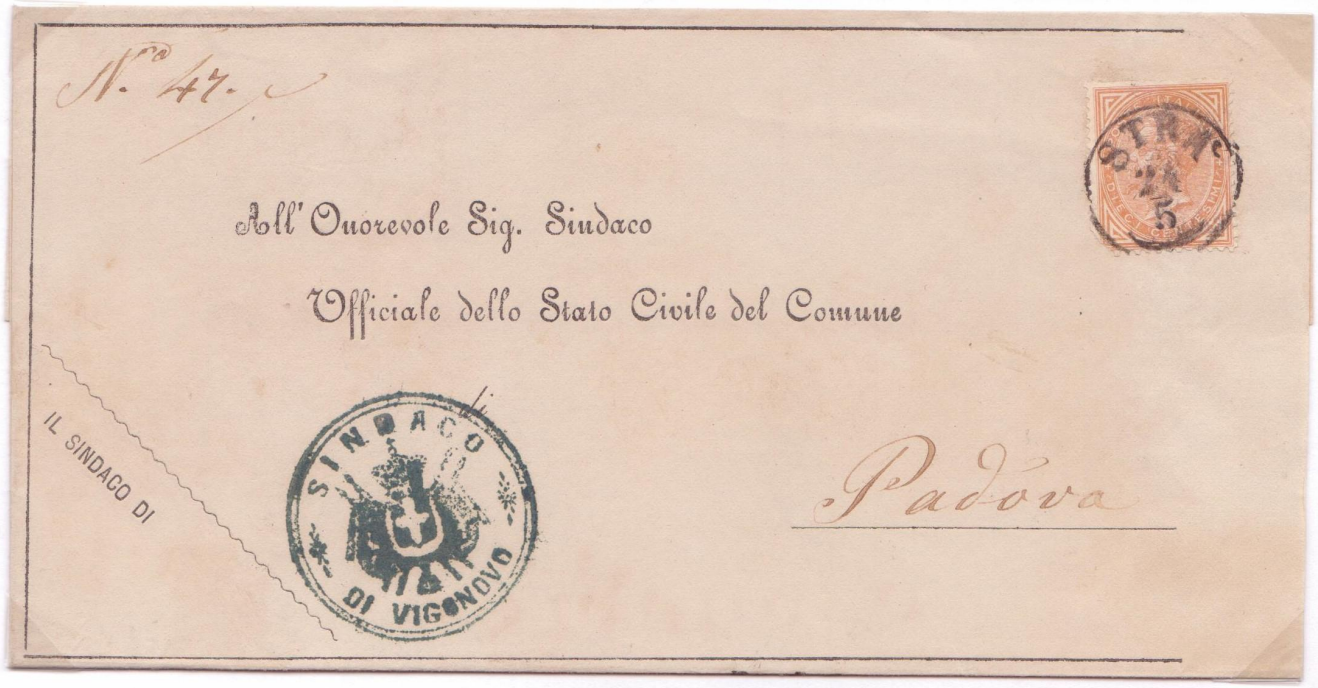
STRA'

Fu la prima località della Riviera del Brenta ad essere liberata, il 18 luglio 1866. L'ufficio postale mantenne in uso il timbro a cerchio semplice con ornato, introdotto già durante la dominazione austriaca nel gennaio 1858, fino al maggio 1879. Prima data conosciuta su francobolli italiani 3.9.1867

✉ lettera da **STRA'** per Mel (Belluno) del 29.3.1868 affrancata con 20 cent. azzurro tariffa ordinaria con annullo numerale a punti 2657 associato al timbro a cerchio semplice con ornato entrambi con inchiostrazione di colore verde, usato dal 6.9.1867 al 13.7.1868. Il numerale a punti "2657" fù introdotto nel maggio 1867.

✉ fascetta in franchigia **da STRA'** per S.Angelo di Piove di Sacco (Padova) del 3.12.1871 instradata per la via di Venezia con timbro a cerchio semplice con ornato.

STRA'



✉ lettera da Vigonovo (distretto di **STRA'**) DEL 24.05.1875 affrancata con 10 cent., annullato direttamente con il timbro a cerchio semplice con ornato. Tariffa assolta quale corrispondenza fra Sindaci.

✉ lettera da **STRA'** instradata via Venezia per Mira del 27.05.1875 affrancata con 20 cent. tariffa lettera ordinaria annullato con numerale a punti 2657 associato al timbro a cerchio semplice con ornato.

STRA'

✉ lettera da **STRA'** e instradata via Venezia per Noale del 20.12.1877 affrancata con 10 cent. annullato con numerale a sbarre 2657 associato al timbro a cerchio semplice con ornato. Tariffa agevolata per corrispondenza fra Sindaci. Prima data nota dell'uso dell'annullo a sbarre in questa località 12.9.1877.

✉ lettera da **STRA'** e instradata via Dolo e poi Legnago per Montagnana (Padova) del 4.5.1879 affrancata con coppia del 10 cent. in tariffa ordinaria annullata con il timbro a cerchio semplice con ornato, **qui nell'ultima data conosciuta per questo annullamento.** Al retro sono presenti i timbri a doppio cerchio di Dolo e Legnago, anch'essi nelle loro ultime date conosciute, mentre la prima data conosciuta del bollo italiano tipo grande cerchio di Strà è 3.7.1879.

DOLO

Località liberata il 18 luglio 1866, continuò ad usare il timbro a cerchio semplice con ornato già introdotto durante la dominazione austriaca nel 1858, fino al 2.4.1872 ultima data nota e venne probabilmente sostituito per eccessivo logorio. Prima data conosciuta su francobolli italiani 14.8.1866.

✉ lettera da **DOLO** per Verona (divenuta italiana da appena 10 giorni) del 26.10.1866 affrancata per tre porti 60 cent in totale con coppia più esemplare sciolto del 20 cent. su 15 "ferro di cavallo" (3° tipo) tutti annullati con il timbro a cerchio semplice con ornato.

✉ lettera da **DOLO** per Fossolovara (distretto di Strà) del 11.5.1867 affrancata con 2 cent., annullato con il timbro a cerchio semplice con ornato con doppia barretta di divisione giorno/mese per errore di composizione. Tariffa assolta quale invio di stampati.

DOLO

✉ lettera **RACCOMANDATA** da **DOLO** per Strà del 9.4.1869 e da qui rispedita a Venezia, affrancata per il porto di 50 cent. annullata con il numerale a punti 2602 associato al timbro a cerchio semplice con ornato. Il timbro lineare di Raccomandata è ancora di foggia austriaca, mentre il numerale a punti "2602" fu introdotto nel maggio 1867.

✉ circolare a stampa non affrancata del 15.01.1872 da Parigi (Francia) per Venezia poi rispedita a **DOLO**.
Venne tassata con segnatasse da 60 cent.(indicazione "6" con bollo a tampone nero) obliterato col bollo rettangolare di Venezia il 17 gennaio, poi annullato per mancanza del destinatario. Sul retro fu apposta l'indicazione "trovasi al Dolo all'ospitale", pertanto fu inoltrata a Dolo dove fu tassata per ulteriori 60 cent. annullato con il timbro a cerchio semplice con ornato, conosciuto usato fino al 2.4.1872, sostituito lo stesso mese dal doppio cerchio sardo-italiano.

MIRA

Località liberata il 18 luglio 1866. L'ufficio postale di Mira adottò il timbro a cerchio semplice con ornato già durante la dominazione austriaca, nel 1858, e lo mantenne fino ad aprile 1879, dove si conservò efficiente per tutto questo periodo. Prima data nota su francobolli italiani 8.9.1866.

✉ lettera da **MIRA** per Trento (Austria) del 13.1.1867 affrancata con 20 cent. su 15 "ferro di cavallo" (3° tipo) (in affrancatura insufficiente). Giunta al posto di scambio, fu segnato " 7 " sul fronte quale debito italiano pari a 3 kr. come da convenzione postale del 15.05.1862. La tariffa per la prima distanza austriaca è pari a 5 kr. ed essendo già stata tassata per 3 kr. di debito, il destinatario pagò alla ricezione i restanti 2 kr. di tassa.

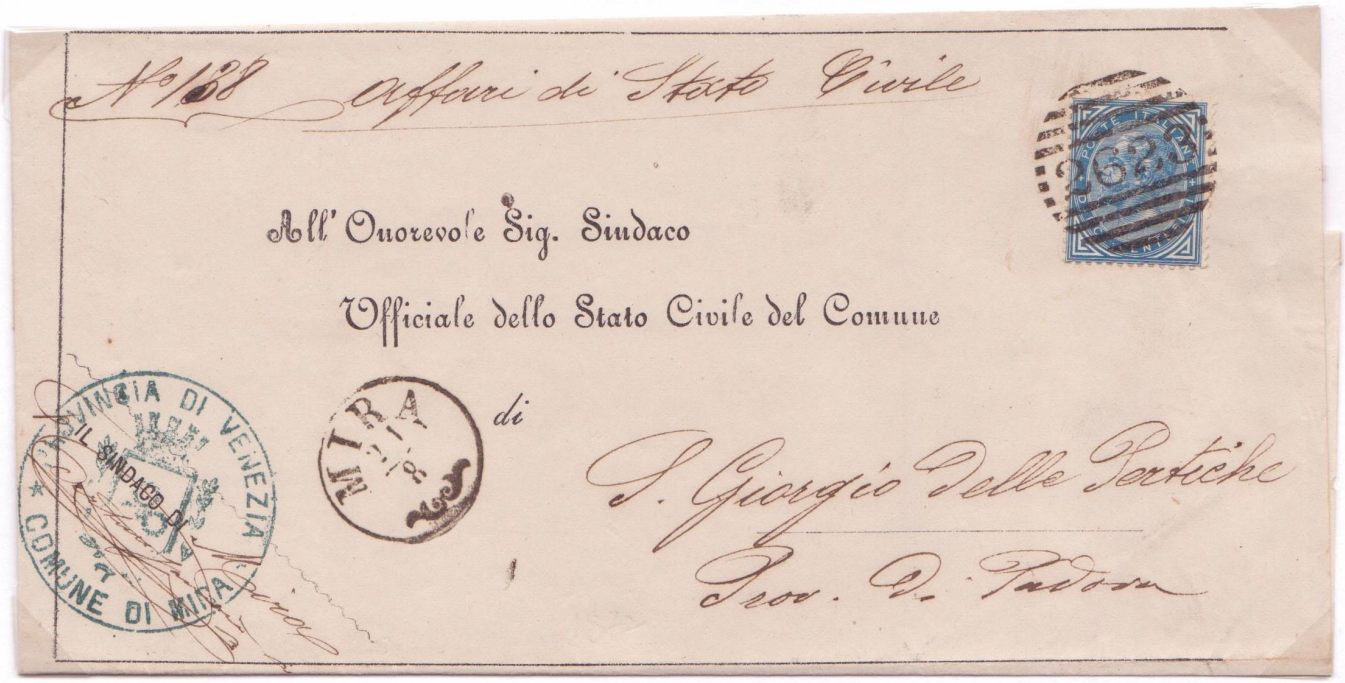
✉ lettera in franchigia dalla Regia Dogana di Fusina (distretto di **MIRA**) per Noale del 8.9.1867 con stemma sabaudo in bruno della località e timbro a cerchio semplice con ornato.

MIRA

✉ lettera da **MIRA** per Trento (Austria) del 22.10.1867 con numerale a punti 2623, e timbro a cerchio semplice con ornato, tariffa di 40 cent. per l'Austria prevista dopo la convenzione del 1 ottobre 1867 e timbro accessorio P.D. in uso già nel Veneto austriaco attestante che il mittente aveva assolto la tariffa fino a destino e nulla pertanto era dovuto al destinatario. Prima data nota del numerale a punti usato a Mira 27.5.1867.

✉ lettera da **MIRA** per Trento (Austria) del 29.06.1877 affrancata con 30 cent. per assolvere la tariffa estera introdotta dall'U.P.U. il 1.7.1875. Annullo numerale a punti 2623 e timbro a cerchio semplice con ornato in azzurro, possibile in uso solamente per 2 mesi, dal 1 maggio al 1 luglio 1877.

MIRA



✉ piego da **MIRA** per S. Giorgio delle Pertiche (Padova) del 21.8.1877 affrancato con 10 cent. per assolvere la tariffa fra Sindaci e annullato con il timbro numerale a sbarre 2623 associato al timbro a cerchio semplice con ornato. L'ufficio postale di Mira fu uno dei primi di terza classe nel Veneto ad usare l'annullo a sbarre, introdotto già dal 13.8.1877.

🖃 cartolina postale da **MIRA** per Udine del 27.7.1877 del tipo piccolo con taglio da 10 cent., usata per fini commerciali. Timbro a cerchio semplice con ornato. Costava la metà rispetto alla tariffa ordinaria che era di 20 cent., non consentendo però il segreto dello scritto.

MIRA

cartolina postale di Stato da **MIRA** per Venezia del 16.3.1879 con taglio da 10 cent. ed ammessa alla "corrispondenza privata". Timbro a cerchio semplice con ornato.

cartolina postale da **MIRA** per Venezia del 6.4.1879 del tipo grande, uniformato alle norme internazionali, con taglio da 10 cent. Timbro a cerchio semplice con ornato **che di fatto qui rappresenta l'ultima data nota di questo tipario.** Il primo uso del bollo italiano tipo grande cerchio in questo ufficio è noto tra maggio/giugno 1879.